



15 LUGLIO 2018

Domenica dei Santi Padri del IV Concilio Ecumenico in Calcedonia, e dei Santi Padri del I Concilio Ecumenico in Nicea, del II in Costantinopoli, del II in Efeso del V e del VI in Costantinopoli.

SANTI QUIRINO E GIUDITTA, MARTIRI

Tono Varis; Eothinòn VIII

1^ ANTIFONA

Agathòn to exomologhìsthe to Kirìo, ke psàllin to onòmati su, Ìpsiste.

Tes presvìes tis Theotòku, Sòter, sòson imàs.

Buona cosa è lodare il Signore, ed inneggiare al tuo nome, o Altissimo.

Per l'intercessione della Madre di Dio, o Salvatore, salvaci.

2^ ANTIFONA

O Kirios evasìlefen, efrèpian enedhìsato, enedhìsato o Kirios dhìnamin ke periezòsato.

Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs ek nekròn, psàllondàs si: Allilulia

Il Signore regna, si è rivestito di splendore, il Signore si è ammantato di forza e se n'è cinto.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Allilulia.

3^ ANTIFONA

Dhèfte agalliasòmetha to Kirìo, alalàxomen to Theò to Sotìri imòn.

Katèlìsas to stavrò su ton thànaton; inèoxas to listì ton Paràdhìson; ton Mirofòron ton thrìnon metèvales; ke tis sis apostòlis kirìttin epètexas: òti

Venite, esultiamo nel Signore, cantiamo inni di giubilo a Dio, nostro Salvatore.

Con la tua croce hai distrutto la morte, hai aperto al ladrone il paradiso, hai mutato in gioia il lamento delle miròfore, e ai tuoi apostoli ha ordinato di annunciare che sei

anèstis, Christè o Theòs, parè-
chon ton kòsmo to mèga èleos.

risorto, o Cristo Dio, per elargire al
mondo la grande misericordi.

ISODIKÒN

**Dhèfte proskinisomen ke
prospèsomen Christò.**

**Venite, adoriamo e prostriamoci
davanti a Cristo.**

Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs
ek nekròn, psàllondàs si: Alliluia.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai
morti, salva noi che a te cantiamo:
Alliluia.

APOLITIKIA

Katèlisas to stavrò su ton
thànaton; inèoxas to listi ton
Paràdhison; ton Mirofòron ton
thrìnon metèvales; ke tis sis
apostòlis kirittin epètaxas: òti
anèstis, Christè o Theòs, parè-
chon ton kòsmo to mèga èleos.

Con la tua croce hai distrutto la
morte, hai aperto al ladrone il para-
diso, hai mutato in gioia il lamento
delle miròfore, e ai tuoi apostoli ha
ordinato di annunciare che sei
risorto, o Cristo Dio, per elargire al
mondo la grande misericordi.

Iperdedoxasmènos i, Christè o
Theòs imòn, o fostiras epì ghis
tus Patèras imòn themeliòsas ke
dhi'aftòn pros tin alithinìn pistin
pandas imàs odgighìsas,
polievpalchne doxa si.

Cristo Dio nostro sei oltre ogni
dire glorioso. Tu ci hai dato i Santi
Padri luminari della terra e per
mezzo di essi, ci hai condotto alla
vera fede, o misericordioso, gloria
a Te.

APOLITIKION (DEL SANTO DELLA CHIESA)

Sòson, Kìrie, ton làon su, ke
evlòghison tin klironomìan su,
nikas tis Ecclesiàs katà varvàron
dhorùmenos, ke to sòn filàtton dhià
tu Stavrù su politevma.

Salva, o Signore, il tuo popolo e
benedici la tua eredità, concedi alla
tua Chiesa vittoria sui nemici e
custodisci per mezzo della tua
Croce il tuo popolo.

KONDAKION

Tin en presvìes akìmiton
Theotòkon, ke prostasìes
ametàtheton elpìdha, tàfos ke
nèkrosis uk ekràtisen: os gar zoìs

La tomba e la morte non prevalsero
sulla Madre di Dio che intercede
incessantemente per noi pregando e
rimane immutabile speranza nelle

Mitèra pros tin zoìn metèstisen o
mìtran ikisas aipàrthenon.

nostre necessità. Infatti colui che
abitò un seno sempre vergine ha
assunto alla vita colei che è Madre
della vita.

APOSTOLOS (Tito 3, 8-15)

- Gioite nel Signore ed esultate giusti e giubilate voi tutti retti di cuore.
- Beati coloro ai quali sono state rimesse le colpe e perdonati i peccati.

Dalla lettera di San Paolo a Tito

Diletto figlio Tito, questa parola è degna di fede e perciò voglio che tu insista in queste cose, perché coloro che credono in Dio si sforzino di essere i primi nelle opere buone. Ciò è bello e utile per gli uomini. Guardati invece dalle questioni sciocche, dalle genealogie, dalle questioni e dalle contese intorno alla legge, perché sono cose inutili e vane. Dopo una o due ammonizioni stai lontano da chi è fazioso, ben sapendo che è gente ormai fuori strada e che continua a peccare condannandosi da se stessa.

Quando ti avrò mandato Artema o Tichico, cerca di venire da me a Nicopoli, perché ho deciso di passare l'inverno colà. Provedi con cura al viaggio di Zena, il giureconsulto e di Apollo, che non manchi loro nulla. Imparino anche i nostri a distinguersi nelle opere di bene riguardo ai bisogni urgenti, per non vivere una vita inutile. Ti salutano tutti coloro che sono con me. Saluta quelli che ci amano nella fede.

La grazia sia con tutti voi.

Alliluia (3 volte).

- O Dio, con le nostre orecchie abbiamo udito, i nostri padri ci hanno raccontato l'opera che hai compiuto ai loro tempi antichi.

Alliluia (3 volte).

- Ci hai salvati dai nostri avversari ed hai confuso i nostri nemici.

Alliluia (3 volte).

VANGELO (Matteo 5, 14-19)

Disse il Signore: “Voi siete la luce del mondo, non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

Non pensate che io sia venuto ad abolire la legge o i profeti, non sono venuto ad abolire, ma per dare compimento. In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra non passerà neppure un jota o un segno della legge senza che tutto sia compiuto.

Chiunque trasgredirà uno solo di questi precetti, anche minimi e insegnerà agli uomini a fare altrettanto sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà agli uomini sarà considerato grande nel regno dei cieli”.

KINONIKON

Enìte ton Kirion ek ton Lodate il Signore dai cieli,
uranòn; enìte aftòn en tis lodatelo nell'alto dei cieli.
ipsistis. Alliluaia. (3 volte). Alliluaia. (3 volte).

Giovedì 19 luglio: Santa Macrina, sorella di San Basilio il Grande

Il foglio può essere trattenuto dai fedeli

